

1) PROBLEMA DI CAUCHY:  $y' = \frac{-xy}{4-x^2} + 6x$ ;  $y(\sqrt{5}) = 3$

E.O. lineare di ordine 1, "y' = ay + b" con  $a(x) = \frac{-x}{4-x^2}$ ,  $b(x) = 6x$ ,  
 $x \in I = ]2, +\infty[$  (deve contenere  $\sqrt{5}$ , non può contenere 2 e -2)

$$A(x) = \int a(x) dx = \int \frac{-x}{4-x^2} dx = \frac{1}{2} \ln(x^2-4) \quad (|4-x^2|=x^2-4 \text{ se } x > 2)$$

$$y(x) = e^{\frac{1}{2} \ln(x^2-4)} \left( C + \int 6x \cdot e^{-\frac{1}{2} \ln(x^2-4)} dx \right) = \sqrt{x^2-4} \left( C + \int 6x \cdot (x^2-4)^{-\frac{1}{2}} dx \right) = \sqrt{x^2-4} \left( C + 3 \cdot 2(x^2-4)^{\frac{1}{2}} \right) = C\sqrt{x^2-4} + 6(x^2-4)$$

$$y(\sqrt{5}) = C + 6 \text{ desiderato} = 3; \text{ quindi } C = -3.$$

La soluzione del problema di Cauchy è:

$$y(x) = -3\sqrt{x^2-4} + 6(x^2-4), \quad x \in ]2, +\infty[$$

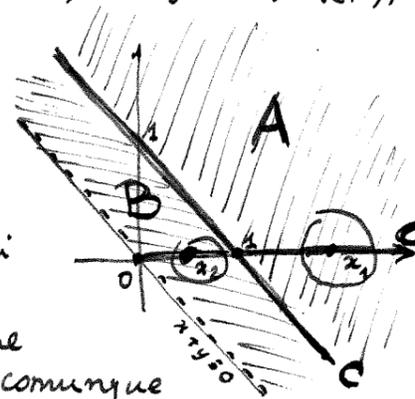
2)  $f(x,y) = y^2 \ln(x+y)$ . a) disegnare  $D = \text{dominio naturale di } f$ , e i sottoinsiemi  $A, B, C$  di  $D$  in cui  $f(x,y) > 0, < 0, = 0$ .

b) determinare e classificare i punti critici per  $f$

$$a) D = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2; x+y > 0\}; A = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2, x+y > 1\};$$

$$B = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2, 0 < x+y < 1\}; C = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2; x+y = 1\} \cup \{(x,0); x > 0\}$$

$$b) \begin{cases} f'_x = \frac{y^2}{x+y} = 0 & \textcircled{1} \\ f'_y = 2y \ln(x+y) + \frac{y^2}{x+y} = 0 & \textcircled{2} \end{cases}$$

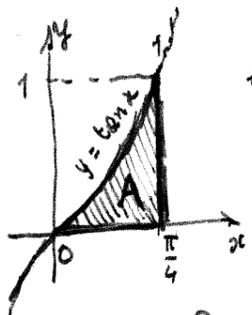


① è verificata  $\Leftrightarrow y=0$  (e  $x > 0$ );

se  $y=0$  ② dà un'identità; quindi i punti critici per  $f$  sono tutti e soli i punti  $(x,0)$  con  $x > 0$ . Per la classificazione non occorre calcolare la matrice Hessiana, che sarebbe comunque inefficace, perché nei punti  $(x,0)$  ha determinante 0. Se  $(x_1,0)$  è un punto critico con  $x_1 > 1$ , allora un intorno di  $(x_1,0)$  è contenuto in  $A \cup C$ , dove  $f(x,y) \geq 0$ , mentre  $f(x_1,0) = 0$ ; quindi  $(x_1,0)$  è punto di MINIMO RELATIVO per  $f$ .

Analogamente, se  $0 < x_2 < 1$  allora c'è un intorno di  $(x_2,0)$  contenuto in  $B \cup C$ , dove  $f(x,y) \leq 0$ , mentre  $f(x_2,0) = 0$ , quindi  $(x_2,0)$  è punto di MASSIMO RELATIVO per  $f$ . Infine, ogni intorno di  $(1,0)$ , in cui  $f$  vale 0, contiene sia punti di  $A$ , sia punti di  $B$ , quindi  $(1,0)$  è PUNTO DI SEDA.

3) CALCOLARE  $\iint_A \frac{e^x}{1+y^2} dx dy$ ,  $A = \{(x,y) \in \mathbb{R}^2, 0 \leq x \leq \frac{\pi}{4}, 0 \leq y \leq \tan x\}$



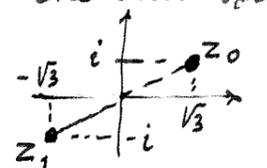
$$\begin{aligned} \iint_A \frac{e^x}{1+y^2} dx dy &= \int_0^{\pi/4} \left( \int_0^{\tan x} \frac{e^x}{1+y^2} dy \right) dx = \int_0^{\pi/4} [e^{x \arctan y}]_{y=0}^{y=\tan x} dx = \\ &= \int_0^{\pi/4} e^x \cdot x dx \quad (\text{e ora per parti}) = [e^x \cdot x]_{x=0}^{x=\pi/4} - \int_0^{\pi/4} e^x \cdot 1 dx = \\ &= [(x-1)e^x]_{x=0}^{x=\pi/4} = \left(\frac{\pi}{4} - 1\right)e^{\pi/4} + 1 \end{aligned}$$

4) Dato il numero complesso  $w = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i$ , determinare tutti i numeri complessi  $z$  di modulo 2 tali che  $w\bar{z} = z$ .

Rappresentare graficamente tali numeri  $z$  nel piano complesso.

Un numero complesso  $z$  di modulo 2 si può scrivere  $z = 2e^{i\theta}$ , per un  $\theta \in [0, 2\pi[$ . Allora  $\bar{z} = 2e^{-i\theta}$ . Inoltre si vede facilmente che  $w = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i = e^{i\pi/3}$ . Allora la relazione desiderata si scrive:  $e^{i\pi/3} \cdot 2e^{-i\theta} = 2e^{i\theta}$ , da cui  $e^{2i\theta} = e^{i\pi/3}$ . Questa è soddisfatta se  $2\theta = \frac{\pi}{3} + 2k\pi$ ,  $k \in \mathbb{Z}$ , ossia  $\theta = \frac{\pi}{6} + k\pi$ ; questo  $\theta$  sta tra 0 e  $2\pi$  solo se  $k=0$  o  $k=1$ ; quindi ci sono due  $z \in \mathbb{C}$  che soddisfanno quanto richiesto, e sono:  $z_0 = 2e^{i\pi/6} = \sqrt{3} + i$ ;

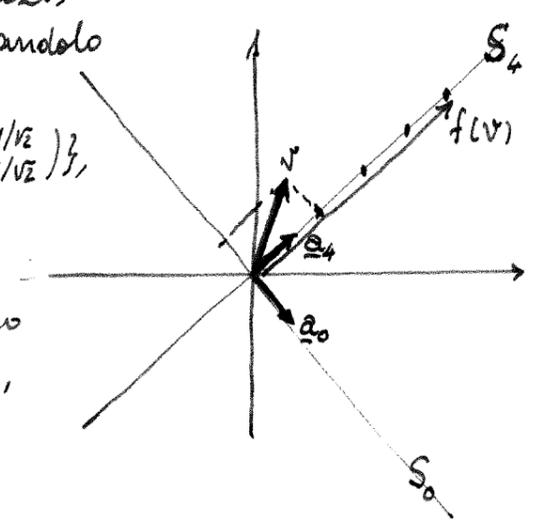
$$z_1 = 2e^{i\pi/6 + \pi} = -\sqrt{3} - i = -z_0.$$



5) Determinare una base ortonormale di  $\mathbb{R}^2$  composta da autovettori per la matrice  $A = \begin{pmatrix} 2 & 2 \\ 2 & 2 \end{pmatrix}$ . Diagonalizzare  $A$  con una matrice di passaggio ortogonale di determinante 1, cioè la matrice di una rotazione. Stabilire qual è l'angolo di rotazione e descrivere geometricamente l'endomorfismo  $f$  definito da  $A$  rispetto alla base canonica di  $\mathbb{R}^2$ .

Gli autovalori di  $A$  sono 0 e 4; infatti il loro prodotto è 0 (determinante di  $A$ ) e la loro somma è 4 (traccia di  $A$ ). Gli autovettori relativi a  $\lambda=0$  sono le soluzioni di  $\begin{cases} 2x+2y=0 \\ 2x+2y=0 \end{cases}$ , cioè  $(x,-x)$ , con  $x \in \mathbb{R}$ ; una base normalizzata per l'autospazio è  $B_0 = \left\{ \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} \\ -1/\sqrt{2} \end{pmatrix} \right\}$ . Siccome  $A$  è simmetrica, l'autospazio relativo a  $\lambda=4$  è ortogonale all'altro autospazio, perciò una sua base normalizzata è  $B_4 = \left\{ \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{2} \end{pmatrix} \right\}$ . Una matrice ortogonale che diagonalizza  $A$  è  $P = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} & 1/\sqrt{2} \\ -1/\sqrt{2} & 1/\sqrt{2} \end{pmatrix}$ ; risulta cioè  $P^T \cdot A \cdot P = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 4 \end{pmatrix}$ . Siccome  $\det A = 1$ ,  $P$  è la matrice di una rotazione di angolo  $\alpha$  tale che  $\cos \alpha = \frac{1}{\sqrt{2}}$ ,  $\sin \alpha = \frac{1}{\sqrt{2}}$ , quindi (a meno di multipli di  $2\pi$ ),  $\alpha = \frac{\pi}{4}$  (da coordinate "nuove" a "vecchie"),  $-\frac{\pi}{4}$  da "vecchie" a "nuove".

Tenendo conto di autovalori e autospazi,  $f$  agisce su un vettore  $v \in \mathbb{R}^2$  e mutandolo nel quadruplo del suo componente rispetto alla base  $B = \{a_0, a_4\} = \left\{ \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} \\ -1/\sqrt{2} \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{2} \end{pmatrix} \right\}$ , relativo al vettore  $a_4$ , cioè, se  $v = \alpha a_0 + \beta a_4$ , allora  $f(v) = 4\beta a_4$ , ossia  $f(v)$  è il quadruplo della proiezione ortogonale di  $v$  su  $S_4$ , autospazio relativo all'autovalore 4.



CH.IND. 06.07.2017